

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270

C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprensivocivitavecchia1.gov.it

RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

Civitavecchia, 24.04.2024

CIRCOLARE N. 190

Alle famiglie

Al sito web

Oggetto: Comunicazione alle famiglie dello sciopero: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Sciopero proclamato per il giorno 09 MAGGIO2024 - SIGLE SINDACALI: COBAS SCUOLA - UNICOBAS

In riferimento allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO: lo sciopero si svolgerà il giorno 09
 MAGGIO 2024 e interesserà il personale Docente ed Ata, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola (istruzione)
- b) MOTIVAZIONI:
 - Le motivazioni dello sciopero, la rappresentatività a livello nazionale, le percentuali di adesione ai precedenti scioperi, sono allegate alla presente circolare.
 - VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU: nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa Istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non ha presentato liste e conseguentemente non ha ottenuto voti.
- c) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE: Si comunica che alla data in oggetto non è possibile garantire la regolarità dei servizi scolastici in quanto, a seconda dell'adesione del personale allo sciopero, potrebbero esservi modifiche negli orari di lezione, anche comunicati agli alunni nella giornata del 09 MAGGIO 2024.
- d) Nell'impossibilità di dare comunicazione tempestiva alle famiglie dell'eventuale variazione d'orario, raccomando il dovere della vigilanza per quegli alunni che, per mancata o tardiva comunicazione dell'adesione allo sciopero, dovessero entrare a scuola.
- e) Si ricorda che, in occasione di scioperi che coinvolgono il Comparto Scuola, i genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli ed accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni o dell'eventuale mutamento dell'orario scolastico, per quella giornata prima di lasciarli a scuola.
- f) Si informa che, ai sensi del "Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale

necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero" dell'IC "via XVI Settembre " stipulato il 10/02/2021, i seguenti servizi considerati essenziali saranno comunque garantiti:

- attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e connessi adempimenti Per quanto riguarda gli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Licciardello
Firma autografa sostituita a, mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993



COBAS SCUOLA

Aderenti Confederazione COBAS

Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452

Sito: www.cobas-scuola.it
@:mail@cobas-scuola.eu
PEC@:esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu



Roma 22 aprile 2024

9 Maggio Sciopero generale della scuola contro Invalsi e Autonomia differenziata e in difesa di scuola pubblica, lavoro e salario di docenti ed ATA

Come COBAS abbiamo convocato lo sciopero generale della scuola il 9 maggio, scegliendo una giornata durante la quale nella scuola Primaria si svolgeranno i dannosi, oltre che inutili, quiz Invalsi, che abbiamo contestato fin dalla loro prima introduzione anche negli altri ordini di scuola. La puntuale analisi delle prove ci ha via via confermato quanto già affermavamo nel 2004, anno della loro istituzione. I rapporti Invalsi ogni anno ci restituiscono risultati sostanzialmente invariati e i divari tra il Nord e il Sud del Paese rimangono rilevanti. Ciò significa che vent'anni di rilevazioni non sono serviti a migliorare la didattica, a fronte di una spesa dello Stato di circa 300 milioni di euro (negli ultimi tempi circa 30 milioni l'anno). Riteniamo che il processo di valutazione vada ben al di là di prove standardizzate, decontestualizzate e pensate per risposte in velocità. Inoltre, le prove Invalsi hanno un potente effetto retroattivo: alle prove "ci si prepara" e ore di buona didattica vengono sostituite da allenamenti ai test su libri venduti dalle case editrici per le quali le prove sono diventate un affare. E, forti di queste convinzioni, riteniamo vieppiù inaccettabile la volontà del ministro Valditara di inserire i risultati di tali prove nel curriculum degli studenti.

Ma negli stessi giorni, nel Parlamento italiano si decideranno anche le sorti della distruttiva, per la scuola e per varie altre strutture pubbliche, Autonomia differenziata, contro la quale ci siamo battuti fin dalla sua prima ideazione. L'AD, se realizzata, porterebbe alla frantumazione del sistema unitario di istruzione e subordinerebbe l'organizzazione scolastica a scelte politiche ed economiche ad essa esterne e estranee. Tutte le materie, oggi di competenza esclusiva dello Stato o in parte divise tra Stato e Regioni, passerebbero a queste ultime, con la creazione di 20 sistemi scolastici diversi. L'AD aumenterebbe la distanza tra Nord e Sud nel sistema scolastico, le diseguaglianze sociali e la diversità di diritti tra i cittadini/e delle varie Regioni. E' dunque un progetto altamente negativo che va bloccato: siamo ancora in tempo per farlo e lo sciopero sarà uno degli

Ci sono però vari altri punti su cui chiamiamo allo sciopero il 9 maggio docenti ed ATA. Durante il quale, ribadiremo il nostro NO al taglio continuo delle scuole, SI' alla riduzione del numero di alunni/e per classe, che renderebbe molto più agevole il lavoro docente e l'apprendimento degli studenti; NO alla divisione e gerarchizazione dei docenti con la creazione di figure artificiali come il tutor e gli orientatori, con i relativi premi salariali per pochi, a cui contrapponiamo l'assoluta necessità di significativi aumenti salariali che almeno facciano recuperare a docenti ed ATA il loro livello economico tanto peggiorato negli ultimi anni. E lo sciopero è anche contro aberrazioni come la riduzione a 4 anni degli istituti Tecnici e professionali o il grottesco Liceo Made in Italy; serve pure per dire basta con il precariato a vita; per esigere per gli ATA, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato e diritto d'assemblea; per sostenere le storiche richieste della scuola Primaria e dell'infanzia per la parità oraria e di retribuzione con gli altri ordini di scuola; per estendere e potenziare la Scuola in carcere; per chiedere rispetto delle differenze contro il sessismo e le fobie di genere, e il pieno riconoscimento del lavoro dei docenti "inidonei", per protestare contro il continuo mobbing di dirigenti e genitori su docenti e ATA; per esigere l'aumento dell'organico per il sostegno e in particolare la stabilizzazione dei docenti già specializzati o specializzandi per le attività di sostegno agli studenti con disabilità.

Durante lo sciopero, si svolgeranno i COBAS organizzeranno manifestazioni territoriali. In particolare a Roma l'iniziativa si svolgerà al Ministero dell'Istruzione a partire dalle ore 9.30.



Unicobas Scuola&Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:

Via Casoria, 16 - 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683 Cod. Fisc. 96160700587 - Web: www.unicobas.org

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org - Pec: unicobas.nazionale@pec.it Unicobas Se



SPETT.DIRIGENTE:UNICOBAS:CIRCOLARE.MINISTERO.FUNZIONE.PUBBLICA.SCIOPERO.INTE RA.GIORNATA.9.MAGGIO.2024

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 9 MAGGIO CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, V.LE TRASTEVERE, h.9.00. ECCO IN ALLEGATO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO ANNUNCIA, NONCHÉ UN VOLANTINO PRODOTTO DAL SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA UNICOBAS ED ALTRE SIGLE (COBAS SCUOLA E COBAS SARDEGNA), CHIUNQUE PUO' ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 9 MAGGIO 2024 NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA, SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO AUTOMATICAMENTE IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO ALLEGATA:

Una regionalizzazione fatta di iniquità, differenze fra territori e nella distribuzione dei fondi, dei progetti formativi e delle retribuzioni? Cattiva scuola (a quiz) e cattiva sanità, quale definitiva "deforma" costituzionale? Autonomia differenziata? Invalsi? Grazie, NO!

No alle figure di sistema! Investire una quota significativa del PNRR su Scuola (anche per risistemare quell'80% degli edifici che non sono a norma) e Università!

Per un contratto europeo con aumenti superiori all'inflazione reale!

Contro le classi-pollaio e per l'assunzione dei precari (doppio canale di reclutamento)!

Contro il vincolo quinquennale di permanenza nella prima sede scolastica.

Per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come riconosciuto da 10 sentenze della Corte di Strasburgo Ue, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa. parificazione piena del personale educativo allo status dei docenti di scuola Primaria.

Contro la guerra e l'economia di guerra. No alle spese militari: riconversione nel sociale, anche per Sanità, Trasporti e diritto al lavoro.

Il 9 Maggio 2024 Sciopero dell'intera giornata

NoScuoladay! Manifestazione a Roma, h. 9.00, Ministero dell'Istruzione, V.le Trastevere